



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO ARTISTICO - LICEO ARTISTICO c/o Casa Circondariale
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

"Paolo Anania De Luca"

Via Scandone, 66 83100 AVELLINO C.F.: 80006690640

Tel. +39082537081 - Fax +390825780987 - e.mail: avis02400v@istruzione.it

PEC: avis02400v@pec.istruzione.it

Web: <http://isisdeluca.it>



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "PAOLO ANANIA DE LUCA"-AVELLINO
Prot. 0009950 del 25/11/2024
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti Funzioni Strumentali
Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma14, legge n.107/2015 – A.S. 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO l'art.3 del DPR 275/1999, come modificato dalla Legge 107 del 2015

VISTO l'art.3 del D.P.R.n.275/1999 così come novellato dall'art.1, comma14, della legge 107/2015

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la legge 170/2015

ADOTTA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Per l'aggiornamento dei documenti strategici dell'ISISS "DELUCA" per l'anno scolastico 2024/2025, ovvero per il terzo anno del triennio 2022-2025.

Pertanto,

CONSIDERATO che la valorizzazione dell'autonomia scolastica trova il suo momento più importante nella Definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi collegiali, devono provvedere alla definizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa nonché alla sua eventuale revisione/integrazione annuale;

CONSIDERATO che, specificamente, il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre di ogni anno e, in ogni caso, entro la data di avvio delle iscrizioni per il successivo a.s.;

CONSIDERATO che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

CONSIDERATO che, a seguire, il Collegio dei Docenti lo elabora/integra e il Consiglio di Istituto lo approva;

VALUTATE le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “Rapporto di Autovalutazione”, nonché dei risultati degli esiti degli scrutini intermedi e finali registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti e delle rilevazioni INVALSI;

TENUTOCONTO:

- Del RAV
- Del piano di miglioramento
- Del P.T.O.F. predisposto e approvato per il triennio 2022-2025
- Del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto
- Di quanto già realizzato dall’Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM
- Della Legge 20 agosto 2019, n.92 e delle relative linee guida
- Del Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n.328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4–Componente 1–del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. “

L’elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV. Ciò premesso, l’Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel PTOF 2022/2025, nonché agli investimenti realizzati con i fondi del P.N.R.R. e al loro riverbero sul curricolo d’istituto e sulle metodologie didattiche, soprattutto in termini di sviluppo di competenze digitali dei discenti.

IN ORDINE ALL’ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE IN PARTICOLARE:

Si invita il Collegio a rivedere il curricolo d’Istituto nell’ottica di una maggiore attenzione:

-Allo sviluppo delle competenze digitali:

- A considerarne l’inserimento trasversale nel curricolo d’Istituto
- Ad avviare percorsi progettuali sul tema al fine di rafforzare la consapevolezza nell’ambito del mondo digitale
- A prevedere possibili intese con Enti o Associazioni al fine di portare avanti dette progettualità

- A programmare corsi di formazione sul tema e sul relativo approccio didattico per il personale docente;

-Allo sviluppo delle competenze orientative secondo quanto indicato dal ministero nelle linee guida di cui al Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022, n.328, tenendo in debito conto i seguenti obiettivi ivi indicati:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- Contrastare la dispersione scolastica;

-A garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita; al perseguimento dell'internalizzazione intesa, innanzitutto, come apertura al confronto con altre realtà, come conoscenza di altri paesi, dei loro popoli, della loro cultura e della loro storia, facilitando, così, il superamento di pregiudizi, l'assunzione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità e apertura alla diversità, anche attraverso la realizzazione di progetti Erasmus Plus con cui dare l'opportunità a studenti e docenti di partecipare a diverse mobilità all'estero, per incontri con alunni e docenti di scuole europee anche al fine di arginare il fenomeno del burnout professionale.

Si invita, inoltre, il Collegio dei Docenti a valorizzare nella programmazione le figure del docente tutor e del docente orientatore, così come previsto nelle recenti Linee guida sull'Orientamento definite dal Ministero.

Risulta opportuno, infine, rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, stabilendo dei livelli minimi disciplinari nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione tenendo presente le linee guida delle competenze Europee.

Da ciò scaturisce l'utilità di:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da operare con un'azione didattica mirata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

In ordine al perseguimento di quest'obiettivo si invita il Collegio a:

- Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica, attivando azioni efficaci di accoglienza ed inclusività per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.
- Tradurre il Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di inclusione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Prestare attenzione a ogni forma di "disagio" e curare un costante dialogo tra la scuola e le famiglie. Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma

Di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

- Attuare interventi di supporto didattico pomeridiano sistematico, soprattutto nei confronti degli allievi del primo biennio, al fine di sostenerli ed indirizzarli verso uno studio individuale autonomo basato sull'acquisizione di un metodo di studio mirato ad un apprendimento permanente, così come progettato nell'ambito delle attività contro la dispersione da realizzare con fondi del P.N.R.R.
- Attuare interventi di recupero attraverso sportelli didattici e corsi di recupero, attuare sportelli di ascolto psicopedagogici.

IN CONCLUSIONE, si vuole sottolineare nell'attuale contesto storico – culturale dell'istruzione pubblica italiana, da un lato, la centralità degli interventi contro la dispersione attraverso i quali perseguire sia obiettivi regionali di competenza dei D.S. ,sia obiettivi definiti dal ministero nell'ambito del PNRR e nell'ambito dell'attività Orientativa nonché la collegata esigenza di una metodologia didattica che favorisca un apprendimento significativo, quindi, permanente che ha quale suo naturale presupposto l'apprendimento di un efficace metodo di studio il cui insegnamento dovrebbe essere rafforzato, essendo una delle priorità dell'attività didattica; dall'altro ,la centralità dello sviluppo delle competenze digitali per come previsto dall'aggiornamento del PNSD, nell'ambito del PNRR, nonché nell'ambito dei provvedimenti mirati all'insegnamento più proficuo delle discipline STEM.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano

Firma digitale